|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **verde****ISO9001-2008_ita_col**Cert. n. 03.786 | **Liceo Artistico Statale Paolo Candiani****Liceo Musicale e Coreutico Statale Pina Bausch****sez. Musicale e sez. Coreutica****Via L. Manara, 10 – 21052 Busto Arsizio**[**www.artisticobusto.it**](http://www.artisticobusto.it)**tel. 0331633154 – Fax 0331631311****Email: licartib@artisticobusto.com Pec: vasl01000a@pec.istruzione.it****Cod. Mec. VASL01000A – C.F.81009790122** |  **C:\Documents and Settings\rosario\Impostazioni locali\Temp\Rar$DI16.0860\MUSICALE.png C:\Documents and Settings\rosario\Impostazioni locali\Temp\Rar$DI02.672\COREUTICO.png** Liceo Musicale e CoreuticoPina BauschCOM 7.2 |
|  |  |
| Rev. 06 12/10/15 | COMUNICATO N.80 | logo |

Busto Arsizio, 25 novembre 2015

**Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne**

**Ai docenti**

**Ai genitori**

**Ai Coordinatori e agli allievi delle classi**

**1A, 1B, 2A, 2D, 2CO, 3A, 3F1, 3F2, 3G, 3SG, 3V1, 3V2, 4A1, 5SG**

Il giorno 17 Dicembre 2015 alle ore 10.30 presso il Teatro Manzoni, sito in Via Calatafimi 5 a Busto Arsizio, avrà luogo lo spettacolo ***“Barbablu 2.0”***messo in scena dalla compagnia Teatro in Mostra di Como.

La Scuola ha promosso l’iniziativa contro il femminicidio e la violenza sulla donna. Lo spettacolo ha ottenuto il riconoscimento del Centro Permanente di Promozione della Legalità e quello del MIUR (Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca). In allegato, la scheda di presentazione dello spettacolo.

Il Comune di Busto Arsizio ha gentilmente messo a disposizione a titolo gratuito il Teatro Manzoni. L'evento è particolarmente significativo: si invitano pertanto anche altre classi ad aderire, sino ad esaurimento posti (ad oggi sono disponibili 60 posti), rivolgendosi alla prof.ssa Patrizia Fazzini.

Le classi in elenco risultano già iscritte dai rispettivi CdC (programmazione- ottobre).

I rappresentanti delle classi elencate, in collaborazione con il docente coordinatore, raccoglieranno le autorizzazioni e la cifra individuale richiesta, corrispondente a Euro 6,00. Ogni classe acquisterà il biglietto direttamente in Teatro la mattina del 17 dicembre. Seguirà comunicato organizzativo.

Il Dirigente Scolastico

Andrea Monteduro

Funzione Strumentale Macroarea 3

Patrizia Fazzini

*C’era una volta un uomo con la barba dai terribili riflessi blu.*

*C’era una volta un uomo che aveva avuto tante mogli: dicono sette ma forse anche di più…..*

*C’era una volta una porta chiusa che per nessun motivo doveva essere aperta.*

*C’era una volta una moglie talmente tanto curiosa da meritarsi una punizione.*

*C’era una volta una stanza piena di orrori.*

*C’era una volta un lieto fine.*

*Forse.*

**Barbablù 2.0** (**regia Eleonora Moro, drammaturgia Magdalena Barile**, **con Laura Negretti e Alessandro Quattro**)è uno spettacolo di teatro civile che affronta con lo stile della prosa contemporanea una tematica sociale di forte attualità come la violenza sulle donne e in modo particolare la violenza domestica; la violenza peggiore di tutte perché si consuma tra le pareti della propria casa e arriva dalle mani di chi dovrebbe amarti e accarezzarti e invece ti distrugge non solo fisicamente ma anche psicologicamente e moralmente.

Abbiamo deciso di partire dall’archetipo della famosissima favola di *Barbablù* scardinando però il punto di vistaeaggiornando tutto al XXI secolo; la prima scelta è stata quella di ambientare il lavoro in una ricca provincia del nord di questo paese, evitando l’alibi della povertà, della dislocazione geografica e dell’ignoranza. Un mondo all’apparenza di assoluta armonia, di fiaba appunto, dove dietro le porte regnano meccanismi implacabili di violenza e sudditanza psicologica.

Per raccontare il nostro *Barbablù* abbiamo scelto il “thriller”, il genere del mistero per eccellenza, per raccontare e scandagliare quello che per certi versi rimane davvero un mistero doloroso, una zona oscura della società ancora tutta da risanare. Di cosa si nutre ancora, nei tempi del progresso e delle pari opportunità, quell’incantesimo che ancora affossa volontà e ragione e trasforma le donne in vittime?

*Barbablù 2.0* non solo la storia di un marito violento e delle conseguenze delle sue azioni, ma anche e soprattutto la storia di un viaggio nella testa di una donna. La ricerca di un’identità forte che si è persa, sfilacciata fra violenze e soprusi che sono diventati la norma. Come in un giallo, la protagonista si troverà a ricostruire la dinamica di un omicidio, il suo, arrivando alla consapevolezza finale e terribile di esserne stata complice.

Uno spettacolo che inizia con atmosfere molto comedy che lentamente scivolano nel thrilling, per chiudersi poi con un finale sorprendente.

**TRAILER**   [**https://youtu.be/V49of5QDYn8**](https://youtu.be/V49of5QDYn8)